



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LEIC8AH00Q
SUPERSANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Nei 4 Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo si rileva un basso livello di condivisione del PTOF. Ciò ha indotto l'Istituto a riflettere sul ruolo effettivo del rapporto scuola famiglie, rivedendo il patto formativo con le stesse. Le dinamiche in gioco sono molto complesse e subiscono l'influenza di negativi processi politico-sociali, anche di livello nazionale, per cui appare poco proficuo, nel suo complesso, il rapporto tra scuola e genitori, che nella stragrande maggioranza dei casi non hanno la più vaga idea di cosa implichi oggi un'offerta formativa al passo con i tempi. La costituzione, nell'ottobre 2017, della rete interistituzionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo potrebbe rappresentare l'unica opportunità per un'inversione di tendenza, purché basato su un ruolo più sostanziale e meno formale dei vari stakeholders coinvolti, amministrazioni comunali in primis.

VINCOLI

L'eterogeneità socio-economica e culturale dei quattro Comuni rappresenta un elemento di criticità che condiziona la progettazione educativo-didattica, in quanto le priorità educative e didattiche in alcuni casi si differenziano, rendendo necessaria un'impostazione articolata della mission. Il tasso di disoccupazione risulta elevato in più di un Comune e influisce in maniera negativa sulle possibilità di usufruire pienamente dell'offerta formativa della scuola, compromettendo ulteriori opportunità di crescita educativa e didattica (acquisto di testi scolastici, materiale di facile consumo, partecipazione a visite guidate, ecc.). In alcuni dei 12 plessi di cui è composto il Comprensivo, in particolare in quelli di Supersano, Nociglia e San Cassiano, questa difficoltà si accentua per la presenza di gruppi di immigrati (marocchini, kosovari e cinesi), che, per lo più con bassi livelli economici, presentano ancora molte difficoltà di integrazione anche dal punto di vista linguistico e culturale. Il gruppo dei cinesi presenta una migliore situazione economica, ma un più basso livello di integrazione. Il processo generale di inclusione di detti gruppi è dunque ancora basso.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio intercomunale in cui è collocato l'Istituto Comprensivo si caratterizza per una prevalenza del terziario, con punte anche abbastanza elevate di vocazione agricola. L'associazionismo culturale è abbastanza presente e diviene, in circostanze e situazioni diverse, un utile punto di riferimento per le scuole dei 4 Comuni. La presenza di edifici scolastici collocati geograficamente in comuni di piccole dimensioni consente alle famiglie di usufruire più facilmente dei servizi scolastici, consolidando i legami comunitari sociali e culturali del territorio. L'ente locale (comune), le associazioni di volontariato e l'ambito intercomunale di zona supportano, sebbene non in maniera continuativa e a seconda delle disponibilità finanziarie, l'azione didattica ed educativa della scuola (servizi di trasporto, di progettualità formative).

VINCOLI

La vasta area geografica su cui si stende il Comprensivo rende più difficile fare "comunità scolastica". L'elevato numero di alunni, di docenti e la distribuzione geografica dell'Istituto su quattro comuni diversi, di cui solo tre uniti fra loro per vicinanza e per tradizioni storico-culturali, compromettono l'efficacia comunicativa ed il raccordo tra tutte le componenti dell'Istituto, che deve relazionarsi con quattro diverse realtà territoriali e comunali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le sedi delle istituzioni scolastiche dei vari ordini, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, presenti nei vari comuni afferenti all'Istituto, hanno subito un adeguamento e una ristrutturazione rispetto alla sicurezza degli edifici e al superamento

delle barriere architettoniche. I plessi della scuola dell'infanzia e primaria di Nociglia sono stati e sono tuttora oggetto di ristrutturazione. Ad accomunare l'edilizia dei vari istituti scolastici nei quattro comuni dell'istituto è la vicinanza dei vari plessi nella stessa area cittadina, generalmente in una zona centrale, divenendo una sorta di campus, facilmente raggiungibile a piedi dagli utenti. Qualora l'utenza per motivi non tanto imputabili alla distanza quanto agli impegni lavorativi non potesse raggiungere autonomamente le sedi, ogni comune di appartenenza mette a disposizione il servizio scuola bus. La qualità ed il numero degli strumenti informatici in dotazione dell'Istituto sono stati fortemente compromessi dai numerosi furti subiti negli ultimi tre anni da tutti i plessi dell'Istituto.

VINCOLI

La ristrutturazione dell'edificio di Secondaria di Nociglia, negli ultimi due anni, ha creato situazioni forzate di convivenza tra più ordini di scuola. Questo ha comportato una riduzione degli spazi a disposizione. Il trasloco di materiali e di strumenti da un edificio all'altro non ha consentito di usufruire di tutte le LIM o laboratori (multimediali, scientifici, musicali, ecc.) in dotazione all'Istituto. Vanno ulteriormente implementate le dotazioni informatiche dei plessi di Botrugno, Nociglia e San Cassiano che hanno subito numerosi furti dal 2015 ad oggi. Resta un punto debole la difficoltà di comunicazione logistica tra gli istituti collocati nei quattro comuni e il fatto che gli uffici di segreteria e l'ufficio di dirigenza siano allocati nel comune più distante (Supersano). Tutti gli edifici scolastici dell'intero Comprensivo necessitano comunque di una implementazione e/o revisione dei sistemi di sicurezza (cfr. Relazioni RSPD dell'Istituto a.s. 2019/2020). Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto non sono eccessive (Cfr. Programma Annuale 2020) e consentono una gestione ordinaria dell'offerta formativa, spesso ponendo vincoli rispetto al soddisfacimento di bisogni formativi specifici e particolari.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La situazione nel nostro Istituto dal punto di vista della stabilità dei docenti è gradualmente in miglioramento. Resta tuttavia il dato strutturale della mobilità abbastanza frequente, dovuta soprattutto alle dimensioni dell'Istituto. Il livello medio di età dei docenti si attesta tra i 40 e i 50 anni, per cui negli ultimi tre anni l'Istituto ha registrato uno "svecchiamento" della classe docente. Inoltre, è aumentato il numero dei docenti in possesso di più titoli accademici o di certificazioni specifiche (fonte: questionario somministrato dal NIV nell'a.s. 2018/2019) Da evidenziare come una opportunità di crescita per l'intero Istituto la presenza di docenti di sostegno, soprattutto nella secondaria di I grado, con un buon livello di preparazione professionale e di motivazione, docenti che sono riusciti a fare "squadra" fra di loro (anche grazie al lavoro della F.S. apposita) e a fungere da supporto al lavoro dei docenti curricolari.

VINCOLI

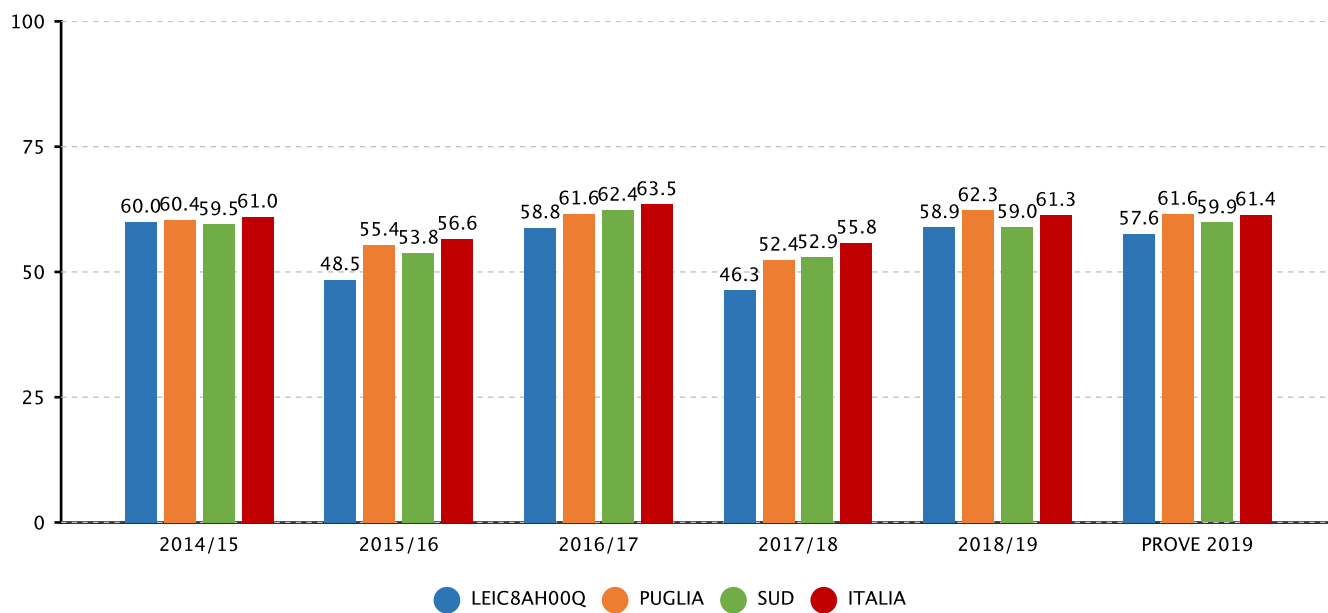
E' negativo il fatto che, soprattutto nella secondaria di I Grado e, sia pure con meno frequenza, anche nella primaria, i docenti debbano condividere la propria cattedra di insegnamento con altri istituti, il che incide sulla qualità complessiva del loro lavoro (riunioni e attività su più scuole). Sono tuttavia aspetti burocratico-organizzativi del MIUR, su cui è difficile intervenire.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

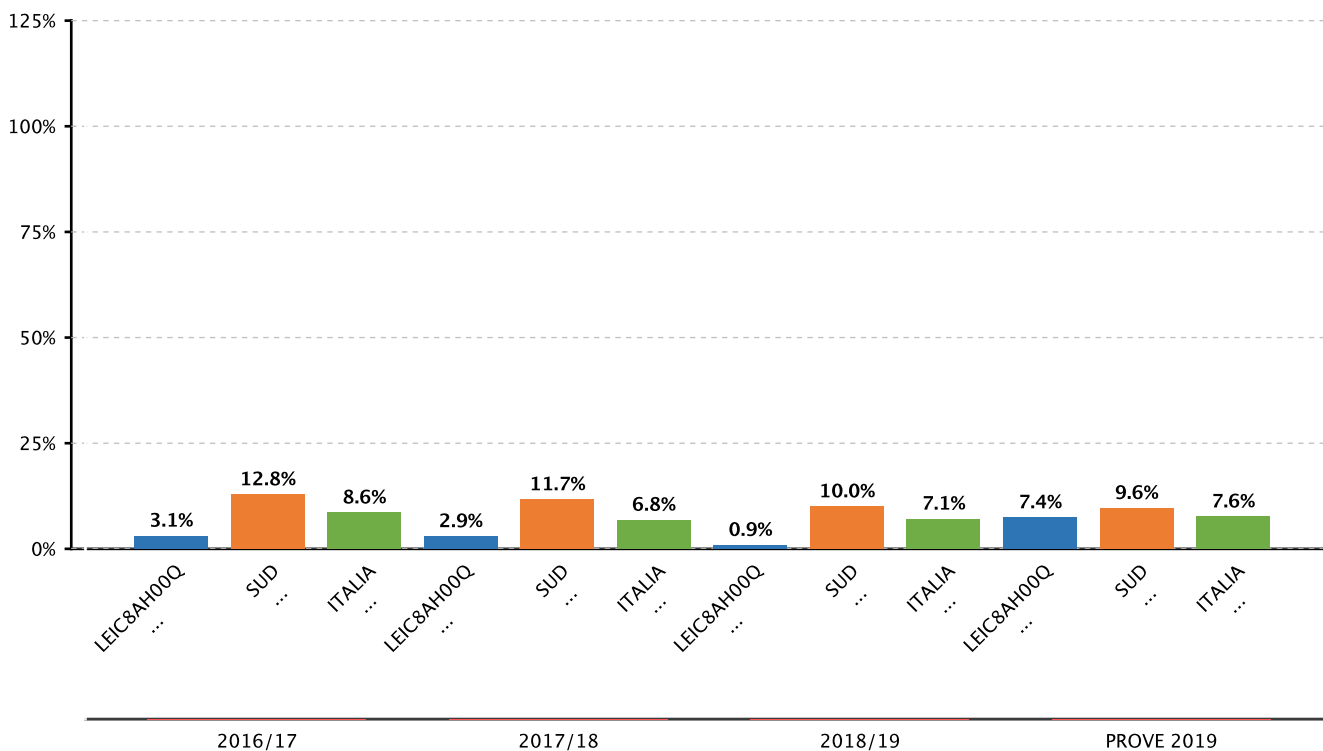
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Riduzione della variabilità fra le classi dello stesso ordine di scuola, anche se collocate su sedi diverse.	Traguardo Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza in italiano e matematica.
<p>Attività svolte</p> <p>Il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza in italiano è stato possibile grazie a diverse azioni avviate all'interno del Comprensivo.</p> <p>Nell'anno scolastico 2016/17 i docenti di Italiano sono stati impegnati in un seminario di formazione "Verso il curricolo verticale: comprensione del testo", tenuto dalle Prof.sse T. Serafini e F. Fornili, collaboratrici GISCEL, SLI, LEND. Il Seminario ha focalizzato l'attenzione in particolare sulla struttura delle prove Invalsi di Italiano. Nello stesso anno è stato attivato il P.O.N. "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Il progetto è stato rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e prime, seconde e terze della S. Secondaria di 1° grado, con alcuni moduli di italiano centrati su un approccio metodologico innovativo, volto ad implementare la competenza comunicativa e di analisi del testo.</p> <p>Nello stesso anno sono proseguiti i lavori all'interno del Dipartimento L1-L2-L3, per la stesura delle Uda verticali, articolate sui livelli di decodifica (ascolto-lettura) e codifica (scrittura-parlato), richiamando espressamente le Indicazioni Nazionali, il modello teorico di D. Bertocchi e il Quadro di Riferimento dei Traguardi Invalsi per il Primo Ciclo di Formazione. Il Dipartimento ha progettato le UdA di L1 sulle tipologie testuali, individuate quali oggetti disciplinari del curricolo: testo narrativo-descrittivo, testo espositivo e argomentativo</p> <p>Sono state, inoltre, nominate due Funzioni Strumentali per l'innovazione metodologica con Delibera n. 6 del Collegio Docenti in data 3/11/17, relativa all'organizzazione didattica ordinaria per gruppi di livello (omogenei - eterogenei), sia nella primaria che nella secondaria di primo grado. L'attenzione per le avanguardie educative, infatti, è da sempre il punto di forza dell'Istituto, che punta al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso una didattica innovativa basata principalmente sulla cooperazione e su elementi di riflessione metacognitiva.</p> <p>Nel corso dello stesso anno, per garantire la congruenza e la coerenza con il curricolo verticale dell'Istituto, in un'ottica di progressione verticale dei processi di apprendimento e, di conseguenza, dei processi di valutazione, i docenti della scuola primaria e secondaria hanno elaborato le rubriche valutative disciplinari relativamente alle esplicite richieste contenute nel Decreto Legislativo 62/2017. In un'ottica di apertura al territorio, le rubriche valutative disciplinari consentono ai genitori di conoscere il livello di competenza raggiunto dall'alunno, a cui corrisponde il voto in decimi attribuito in ogni singola disciplina</p> <p>Risultati</p> <p>Tra i dati restituiti dall'Invalsi nell'a.s. 2014-2015 il dato relativo alla variabilità tra le classi risulta molto critico nel confronto con il dato nazionale poiché si attesta:</p> <ul style="list-style-type: none">-nella prova di italiano al 20.3% contro il dato nazionale del 8.7%;-nella prova di matematica al 30.7% contro il dato nazionale del 12.4%. <p>Pertanto, trattandosi di una forte criticità dell'Istituto nel RAV 2014-2015 si decide di inserire tra le priorità l'obiettivo della riduzione della variabilità tra le classi, legato al traguardo del raggiungimento per tutti gli alunni dei livelli essenziali di apprendimento in italiano e in matematica, in linea con i risultati della macroarea Italia del Sud.</p> <p>Le azioni intraprese all'interno dell'Istituto negli anni successivi hanno determinato una graduale riduzione della variabilità tra le classi: già nel 2015-2016 i dati restituiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella prova di italiano al 3.1% contro il dato nazionale del 8.6%, stabile rispetto all'anno precedente;- nella prova di matematica al 7.2% contro il dato nazionale del 18.3%, in crescita rispetto all'anno precedente. <p>Nell'anno 2016-2017 si registra un ulteriore decremento della variabilità tra le classi:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella prova di italiano al 2.9% contro il dato nazionale del 6.8%;- nella prova di matematica al 1.8% contro il dato nazionale del 10.2%. <p>Nell'anno 2017-2018 il dato sulla variabilità, in particolare per la prova di italiano, continua a registrare una riduzione arrivando al 0.9% contro il 7.1% del dato nazionale.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione della variabilità, nell'anno 2017-2018, alla fine del triennio preso in esame per la rendicontazione sociale, trova una corrispondenza anche nel miglioramento dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in quella di italiano. Nell'anno preso in esame, a differenza degli anni precedenti, i risultati si attestano al 58.9%, perfettamente in linea con i risultati perseguiti a livello di Sud Italia, pari al 59%. Le azioni intraprese per il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza in italiano hanno dunque portato agli esiti sperati.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



Documento allegato: EvidenzeInvalsi.zip

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado.

Traguardo

Realizzare e monitorare un curricolo socio-affettivo che incroci criteri e prove di valutazione per tutte le competenze chiave di cittadinanza.

Attività svolte

Il curricolo socio-affettivo nasce dalla convinzione dell'importanza di promuovere negli alunni, oltre alle competenze cognitive, lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive per garantire un apprendimento efficace, uno sviluppo globale della persona, oltre che per prevenire il diffondersi di episodi di bullismo, cyberbullismo e altre devianze tipiche dell'età degli alunni. Dal 2014 sono in atto sperimentazioni didattiche di tipo educativo incentrate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- Il 23 maggio 2016 si è tenuto, presso il teatro dell'Oratorio parrocchiale, il Convegno "Bullismo: emergenza educativa";
- nell'anno 2017 è stato introdotto il Referente d'Istituto per il Bullismo (Legge 71/2017);
- il 7 febbraio 2017, l'Istituto ha preso parte alla Prima Giornata Nazionale contro il Bullismo;
- nel mese di marzo 2017, le classi della Sec. di Supersano sono state impegnate in attività laboratoriali di educazione socio-affettiva presso l'Istituto e in iniziative formative all'aria aperta ("Orto Sociale"), presso una campagna messa a disposizione da un volontario, coltivata nel corso dell'anno assieme a genitori, professori e ragazzi;
- il 23 marzo 2017, si è tenuto un laboratorio di Informatica, con lo scopo di conoscere dall'interno il mondo dei social;
- l'8 giugno dello stesso anno, l'iniziativa "A passo di parco", proposta dal Gruppo operativo di "Spazio Supersano" in collaborazione con la Soc. Coop. Onlus Ulisside, ha permesso agli alunni di trascorrere una giornata all'aria aperta lungo i sentieri delle riserve naturali della costa ionica, accompagnati da docenti della scuola e da genitori aderenti alla Rete;
- nei mesi da giugno a settembre 2017, è stato attivato il servizio prestito Estivo Bibliotecario - Spazio Supersano, reso possibile grazie alla collaborazione del Gruppo Spazio Supersano;
- il 9 giugno 2017 sono state pubblicate sul sito dell'Istituto le rubriche di valutazione del comportamento;
- nei mesi di giugno e luglio, sono stati attivati dei corsi estivi di Italiano, Matematica e Francese. I corsi sono stati attivati grazie all'aiuto di sei adulti volontari "Spazio Supersano". Per rendere più efficienti i corsi di recupero estivi è stato autorizzato l'utilizzo di attrezzature multimediali al referente di Spazio Supersano;
- l'1 ottobre l'Istituto ha ufficialmente inaugurato la Rete Interistituzionale contro il Bullismo e il cyberbullismo a Botrugno;
- in occasione del Natale, gli alunni dei tre ordini di scuola hanno partecipato alla rappresentazione "Attraverso... una mangiatoia" a Botrugno, mettendo in scena un presepe vivente con attività laboratoriali di arte e musica;
- nei comuni di Nociglia e San Cassiano, sono state organizzati dei giochi in piazza che hanno visto il coinvolgimento di adulti e bambini;
- nel maggio del 2018 gli alunni hanno preso parte alla giornata sulla prevenzione contro il bullismo

Risultati

Il lavoro svolto per promuovere le competenze sociali, civiche ed emotive tra gli alunni della Scuola Secondaria, coerentemente con il Curricolo Socio-Affettivo d'Istituto, ha reso possibile la realizzazione di esperienze significative, sia dal punto di vista disciplinare che trasversale, adottando ambienti di apprendimento poco consueti e quindi innovativi e motivanti. Dalle relazioni finali, a cura dei docenti coinvolti, si sono riscontrati risultati positivi per quanto riguarda il livello raggiunto dagli alunni con maggiori difficoltà a livello socio-relazionale. I ragazzi, infatti, motivati ad operare in contesti differenti rispetto all'aula, sono riusciti a esternare qualità inesprese, quali generosità, creatività, sensibilità ambientale e civica, e a instaurare relazioni di tipo collaborativo con i compagni del gruppo. Questo spinge a riflettere sull'importanza di coltivare esperienze "oltre le discipline", indispensabili per produrre significativi cambiamenti in termini di prevenzione di fenomeni quali il bullismo ed altre forme di devianze.

I percorsi relativi al Curricolo Socio-Affettivo avviati, tuttavia, sono stati in parte recepiti dalle famiglie, coinvolte direttamente in occasione di vari momenti di apertura al pubblico: si ricordano, in particolare, l'inaugurazione della Galleria delle Emozioni (21 dicembre 2015), e gli Open Day della Secondaria (da giugno 2016 a giugno 2019).

Ulteriore elemento di trasparenza nei confronti delle famiglie è rappresentato dalle rubriche di valutazione del comportamento, come richiesto dal Decreto Legge 62/2017. Il documento, elaborato dai docenti della Secondaria già prima dell'entrata in vigore del suddetto Decreto, è parte integrante e sostanziale della scheda di valutazione ed è articolato in livelli di competenza riferiti al Curricolo Socio-Affettivo d'Istituto.

Le rubriche valutative, quindi, rappresentano l'espressione di un'organizzazione verticale e trasversale, oltre le discipline, che caratterizza le attività didattiche del nostro Istituto.

Risultato di grande rilevanza, in una logica di comunità educante, è rappresentato infine dalla costituzione della Rete Interistituzionale contro il bullismo e il cyberbullismo, suddivisa in gruppi operativi formati da docenti e genitori (Spazio Supersano, Spazio Botrugno, Spazio Nociglia e Spazio San Cassiano), facenti capo ad ognuno dei 4 comuni del Comprensivo.

Evidenze

Documento allegato: CurricoloSocioaffettivo.zip

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Il documento contiene il protocollo d'intesa firmato con i quattro comuni e il bando per il logo della Rete.